

PIETRO TESTA

# IL FARAONE CHE FECE L'IMPRESA

*Le guerre del re Thuthmose III*



Copyright © MMIX  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133 A/B  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-2727-1

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: ottobre 2009

## INDICE

- 15    *Premessa*
- 17    *Introduzione storica*
- 23    Capitolo I  
      *Le forze armate nella XVIII dinastia*
- 27    Capitolo II  
      *Il re sportivo*
- 33    Capitolo III  
      *Ši-lú-Gaza*
- 35    Capitolo IV  
      *Gaza-Yemma*
- 41    Capitolo V  
      *Sosta a Yemma Consiglio di guerra*
- 49    Capitolo VI  
      *La geografia della zona di Megiddo*
- 51    Capitolo VII  
      *In marcia verso Megiddo*
- 55    Capitolo VIII  
      *La sosta prima della battaglia*
- 59    Capitolo IX  
      *La battaglia*
- 65    Capitolo X  
      *Altre fonti sulla battaglia*

10.1. Karnak tempio di Amon porta in granito del VII pilone, –  
10.3. Stele di Gebel Barkal, – 10.2. Karnak tempio di Amon

- prolungamento settentrionale del massiccio nord, – 10.4. Stele di Armant,
- 69 Capitolo XI  
*L'assedio*
- 73 Capitolo XII  
*Incursioni durante l'assedio di Megiddo*
- 81 Capitolo XIII  
*Lista dei toponimi conquistati durante la I campagna militare*
- 91 Capitolo XIV  
*La resa di Megiddo*
- 97 Capitolo XV  
*Riassunto della spedizione di Megiddo*
- 99 Capitolo XVI  
*La geografia dell'Asia Anteriore ai tempi di Thuthmose III*
- 101 Capitolo XVII  
*Gli Egiziani di Thuthmose III e il Recenu*
- 105 Capitolo XVIII  
*I tributi dell'anno*
- 109 Capitolo XIX  
*II campagna militare*
- 111 Capitolo XX  
*V campagna militare*
- 117 Capitolo XXI  
*VI campagna militare*

- 119 Capitolo XXII  
*VII campagna militare*
- 129 Capitolo XXIII  
*VIII campagna militare*
- 149 Capitolo XXIV  
*IX campagna militare*
- 22.1. Tributi di un paese il cui nome è andato perso, 152 –  
22.2. Il re ritorna dalla campagna militare e riceve dei doni da-  
gli abitanti di Punt, 155 – 22.3. Tasse di Kush, 156 – 22.4. Tas-  
se del paese di Uauat, 157
- 163 Capitolo XXV  
*X campagna militare*
- 25.1. Tributi di una terra asiatica che potrebbe essere Isy o  
Khatti, 167 – 25.2. Tasse di Uauat e di Kush, 167 – 25.3. Nota  
ad una lista di tributi che doveva essere scritta in un altro luo-  
go, 168
- 169 Capitolo XXVI  
*XII campagna militare*
- 26.1. Tasse di Kush, 169 – 26.2. Tasse di Uauat, 170
- 173 Capitolo XXVII  
*XIII campagna militare*
- 27.1. Tributo del Recenu, 174 – 27.2. Tributo di Isy, 177 –  
27.3. Tributo di Alalakh, 177 – 27.4. Doni di Punt, 178 – 27.5.  
Tasse di Kush, 178 – 27.6. Tasse di Uauat, 179
- 181 Capitolo XXVIII  
*XV campagna militare*
- 28.1. Tasse di Kush, 184 – 28.2. Tasse di Uauat, 185

- 187    Capitolo XXIX  
*XVII campagna militare*
- 29.1. Tributo dell'Assiria, 188 – 29.2. Tributo del Recenu, 189
- 193    Capitolo XXX  
*Anno 41*
- 30.1. Doni degli Ittiti, 194 – 30.2. Tasse di Kush, 194 – 30.3. Tasse di Uauat, 196
- 197    Capitolo XXXI  
*XVIII campagna militare*
- 31.1. Tributi del Recenu, 199 – 31.2. Tributi di un paese il cui nome è andato perso, ma che potrebbe essere Khatti o Isy, 200 – 31.3. Tributi del principe di Tiny, 201 – 31.4. Tasse di Kush, 201 – 31.5. Tasse di Uauat, 202 – Testimonianza di Amen-Em-Heb sulla morte del re, 203
- 207    Capitolo XXXII  
*I popoli asiatici delle restanti campagne belliche*
- 211    Capitolo XXXIII  
*Le donazioni del re a Amon al ritorno della I spedizione militare*
- 33.1. Il ritorno dalla spedizione militare, 211 – 33.2. Preparazione della festa della vittoria, 212 – 33.3. Donazione dei prigionieri di guerra, 214 – 33.4. Donazione di vacche da latte, 215 – 33.5. Donazione di tre città siriane, 216 – 33.6. Donazione di preziosità, 216 – 33.7. Donazione di una voliera, 217 – 33.8. Donazione di prodotti di panetteria, 217 – 33.9. Donazione di campagne arabili, 218 – 33.10. Offerta per una festa celebrata una volta all'anno nel tempio di Karnak, 218 – 33.11. Donazione di offerte per il culto di Horus-akhty in Karnak, 219 – 33.12. Donazione di un'offerta per gli obelischi eretti dal re, 219 – 33.13. Donazione di un'offerta per le statue del re, 220 – 33.14. Donazione di un'offerta del crepuscolo, 220 – 33.15. Donazione di un'offerta hau-ikhhet, 220 – 33.16. Dona-

zione di un'offerta per la festa di Min, 221 – 33.17. Donazione di vino, 221 – 33.18. Creazione di un giardino, 221 – 33.19. Cura per l'harem del dio, 222

223 Capitolo XXXIV

*Le donazioni del re al dio Amon nel tempio di Karnak*

34.1. Protocollo regio, 223 – 34.2. I doni per il tempio, 224 – 34.3. I due obelischi, 231

233 Capitolo XXXV

*Lista analitica delle offerte donate dal sovrano*

35.1. L'offerta giornaliera, 233 – 35.2. L'offerta del crepuscolo, 234 – 35.3. Altra offerta, forse per la festa della vittoria, 235

239 Capitolo XXXVI

*Conclusione e testimonianza del sovrano per ciò che ha istituito*

36.1. Testimonianza del sovrano su ciò che ha compiuto, 239 – 36.2. Giuramento del sovrano sulla veridicità di quanto ha affermato, 241 – 36.3. Esortazione al personale sacerdotale di compiere il proprio dovere, 241

245 Capitolo XXXVII

*Omaggio allo scriba Sa-n-ni*

37.1. Da una stele autobiografica rinvenuta nella tomba, 246 – 37.2. Lo scriba, in presenza del re Thuthmose IV, registra nuove reclute, 247 – 37.3. Lo scriba presenta al re la registrazione di uomini e animali, 248 – 37.4. Lo scriba presenta al re i tributi dei paesi stranieri, 248

251 *Bibliografia*

255 *Tavole*





## I. LE FORZE ARMATE NELLA XVIII DINASTIA

Sfortunatamente non conosciamo con precisione il numero di effettivi delle forze armate nella prima campagna bellica del re Thuthmose III. Tuttavia, da altre fonti<sup>1</sup>, possiamo ricostruire i ranghi dell'armata egiziana della XVIII dinastia.

L'esercito era organizzato in *divisioni*, ciascuna delle quali era un completo corpo d'armata consistente in fanteria e carreria con un numero totale di 4000-5000 unità. Queste divisioni erano distinte da un nome che, generalmente, era quello di una divinità: la più importante era quella di Amon, le altre potevano essere di Ra, Ptah, Seth.

La *fanteria* (*mšꜥ*) era formata da *reggimenti* (*s3w*) di 200 uomini, ciascuno sotto il comando di un *portastendardo* (*t3y-šryt*). Lo stendardo, che poteva cambiare di forma e simbolo, era un elemento importante sia dal punto di vista psicologico che tattico.<sup>2</sup>

I componenti della fanteria erano le *reclute* (*hwnw nfrw*) che costituivano le *truppe di reclute* (*d3mw hwnw nfrw*) ed i *veterani*, o soldati ben addestrati (*mnf3t*): questi, in caso di bisogno, potevano essere delle vere e proprie truppe d'assalto.

Ogni reggimento era composto di quattro battaglioni, ognuno sotto il comando di un *Maggiore dei 50* (*p3 ʕ3 50*). Un *capitano di truppa* (*hry pdt*) comandava più reggimenti, mentre il *luogotenente-comandante* (*idnw n p3 mšꜥ*) era responsabile dell'intera fanteria.

La cavalleria non esisteva ma, tuttavia, vi sono delle prove che dei cavalieri entravano in azione laddove le condizioni del terreno potevano ostacolare l'azione della carreria. Questi cavalieri erano dei *ricognitori* (*h3pytw*) il cui compito era probabilmente quello di precedere l'armata ed esplorare il terreno<sup>3</sup>.

La *carreria* (*t3 nt-htry*) aveva due compiti: proteggere l'esercito e caricare il nemico con risultati ben immaginabili<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> R.O. Faulkner, *JEA* 39, 32 segg.

<sup>2</sup> R.O. Faulkner, *JEA* 27, 12 segg.

<sup>3</sup> A.R. Schulman, *JNES* 16, 263 segg.

<sup>4</sup> A.R. Schulman, *JARCE* 11, 75 segg.

L'unità da combattimento era il carro (*wrryt*)<sup>5</sup> tirato da una coppia di cavalli. (Tav. 3).

Il carro era formato da una grande cassa di forma schematicamente semicilindrica con la parte posteriore aperta per l'ascesa o la discesa del conducente. Il pavimento era costituito da strisce di cuoio intrecciate coperte di pelle animale o di un tappeto di stoffa molto spessa che fornivano un'adequata sospensione.

La cassa era resa più molleggiata dalla posizione arretrata della coppia di ruote e dell'asse in modo da utilizzare al massimo la flessibilità della lunga stanga. La coppia di ruote e la stanga costituivano la struttura portante del cocchio. Poiché la grande cassa poggiava sull'asse e sulla stanga, questa era particolarmente inclinata verso l'estremità in modo che il pavimento del cocchio con i cavalli aggiogati si trovava su un piano quasi orizzontale.

Le ruote avevano un diametro di circa m.1,00 e di solito avevano sei raggi. Non è questa la sede per descrivere come erano realizzate, ma si può dire che la loro fattura era altamente tecnica, erano molto leggere e robuste, adatte per scivolare a elevata velocità sulle piste non certamente lisce<sup>6</sup>.

La barra di trazione era fissata all'estremità libera della stanga ed attaccata ai finimenti dei cavalli in modo da permettere al carro di andare avanti o indietro mantenendo i destrieri alla stessa distanza e nella stessa posizione. I pettorali e le briglie erano forniti di pungoli simili a speroni che impedivano ai cavalli di deviare dalla direzione di corsa. Infine il cassone aveva ai suoi lati delle farette per archi e frecce.

I cavalli era di taglia media, veloci e vivaci. Le briglie erano fatte passare negli anelli del pettorale e legate ai morsi che sembrano essere stati del tipo a barbazzale.

Sul carro vi era il *combattente* (*snni*) e l'*auriga* (*ktn = kú-si-na*). Il carrista usava arco e frecce mentre l'auriga, naturalmente, guidava il carro.

Ai lati del veicolo, in battaglia, operavano i *corridori* (*phrrw*), armati di giavellotto e scudo, che avevano il compito probabilmente di proteggere i cavalli dal nemico.

---

<sup>5</sup> *Wb* I, 334, o anche *mrkbt* (*ma-r-ka-ba-ta*) (*Wb* II, 13; W. Helck, 561, n.102).

<sup>6</sup> Vedi, ad esempio, M.A. Littauer & J.Cruwel, *JEA* 65, 107 segg.

La carriera era composta da *brigade* di due o più *squadroni* sotto il comando di un *comandante di brigata* (*hry pdt n t3 nt-htry*). Uno squadrone era composto di 50 carri sotto il comando di un *portastendardo dei carristi* (*t3y sryt n n3 snniw*). Una *compagnia* di carri contava 10 cocchi comandati dal *primo auriga* (*ktn tpy*).

Un *consiglio di guerra* era sempre presente ed operante, pronto a svolgere il proprio compito nei momenti della bisogna.

L'esercito in genere aveva anche un forte contingente di *arcieri* (*iry-pdt*) ed un corpo speciale: i *bravi del re* (*knwt-nswt*).

L'armamento era costituito da pugnali (*mšw*), (tav.4) scudi (*ikmw*), archi (*pdwt*), frecce (*h3w*), scuri da battaglia (*ikhw*), (tav.4) a parte randelli e bastoni non meno efficaci. L'arma del re del Nuovo Regno era una specie di scimitarra chiamata *hpš* per la somiglianza ad una coscia di bue: la sua lama aveva un andamento asimmetrico in rapporto all'asse dell'impugnatura, era lunga in genere circa m.0, 90 ed era terribile per i suoi fendenti di taglio. (Tav.4-5)

L'arco era del tipo a doppia curva, con la parte centrale in legno e le estremità in corno. La corda era di tendine animale e dava alla freccia una spinta molto potente. Accanto a questo tipo di arco vi era ancora quello semplice (Tav.5).

Le frecce avevano lo stelo in legno, la punta in bronzo atta a perforare ed erano portate in una faretra fatta di materiale leggero.

Gli scudi erano di varia grandezza a seconda dello scopo ed erano in legno o in fibre di cuoio strettamente intrecciate.

Le scuri erano delle armi terribili per l'impatto ed il manico era sagomato in modo tale da imprimere con un minimo sforzo un potente effetto.

Infine intorno all'esercito gravitava l'apparato burocratico e logistico.

H.H. Nelson<sup>7</sup> stima che il totale delle forze egiziane della prima campagna bellica di Thuthmose III sia stato di 10.000 unità. In verità nella descrizione degli Annali è citato lo stendardo di Amon che fa supporre la presenza di una divisione di 5000 uomini, più i contingenti di arcieri ed una piccola percentuale di Bravi del Re. Tenuto conto

---

<sup>7</sup> Pag.6.

dell'apparato burocratico e logistico, possiamo arrivare a 15.000 uomini.

Un funzionario era responsabile del *giornale di guerra* delle campagne di Thuthmose III: si trattava dello *scriba dell'armata* (*sš mšꜥ*) Sa-n-ni (*tnny*)<sup>8</sup>. Stando agli Annali il *giornale*, scritto su rotoli di cuoio, era depositato in permanenza nell'archivio del tempio di Amon a Karnak.

---

<sup>8</sup> Vedi Cap. XXXVII.